

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063439

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1462

OGGETTO: Placchetta d'argento di guarnizione di cintura

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.90 (F 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-6 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I quarto del VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: argento fuso con decorazione incisa

MISURE: lungh. 3,5

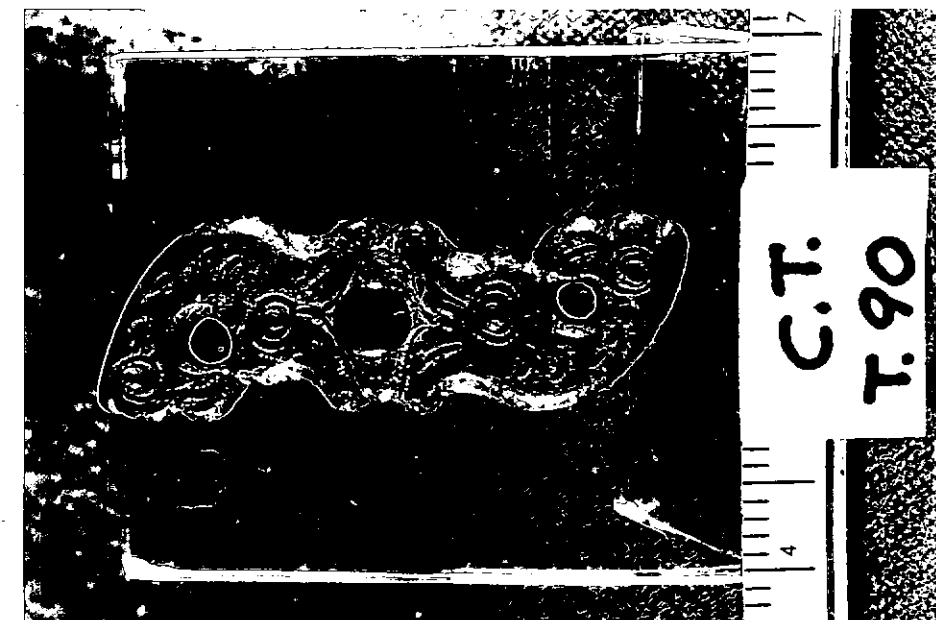
STATO DI CONSERVAZIONE: ottimo

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.6934

DESCRIZIONE: Placchetta d'argento formata dall'unione di due teste di rapace contrapposte e unite per le basi. Quest'ultime sembrano rappresentare, a loro volta, una figura animalistica, identificabile forse con un delfino. I dettagli interni sono realizzati con brevi incisioni curvilinee; al centro è incassata una borchia d'argento con la quale la placchetta veniva fissata alla cintura. Alla cospicua serie delle guarnizioni auree, si affianca, nella tb.90 di Castel Trosino, un consistente nucleo di elementi d'argento (inv. nn. 1462-1470; 1476) riferibili, anche in questo caso, a guarnizioni diverse. Si distinguono infatti da una parte gli elementi di una cintura di tipo

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino,  
Monumenti Antichi dei Lincei, XII, 1902, col.266

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. nn. 1449-1510; 2380-2392; 2448

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *LP*

DATA: Dicembre 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*M. Arca*

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: Museo Nazionale Romano 1443


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00063439	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	INV. 1462
ALLEGATO N. 1... (segue descrizione)				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

"bizantino", da non confondere con la più nota cintura molteplice, anch'essa di tipo bizantino, identificabili nella fibbia a placca fissa (inv. n. 1470), nel grande puntale con monogramma (inv. n. 1467), nel passante a doppio arco (inv. n. 1463) e nella placchetta a doppia testa di rapace, oggetto di questa scheda; dall'altra gli elementi relativi ad una seconda guarnizione dei finimenti di testa del cavallo, rappresentati da tre puntali maggiori (inv. nn. 1464-1466), due puntali minori (inv. nn. 1468-1469) e da una placchetta ad U (inv. n. 1476).

L'attribuzione all'una o all'altra guarnizione è resa possibile non tanto dal luogo del rinvenimento nella tomba dei vari elementi, tutti concentrati in una zona compresa tra l'addome e il bacino del defunto con la sola eccezione del puntale con monogramma dislocato sul fianco sinistro, quanto dal confronto con altri reperti simili.

Per quanto riguarda in particolare la guarnizione di cintura, di cui la placchetta in esame è il primo elemento che si prende in considerazione, i confronti più pertinenti sono offerti da altri corredi della stessa necropoli nei quali ricorrono uno o più degli elementi che formano la nostra guarnizione (cfr. tb. 9, inv. nn. 1319-1321 alle quali si rimanda per un inquadramento di insieme di questo tipo di cintura; tb. T; 126, 142 e 190; per altri confronti relativi alla placchetta in esame si veda la scheda inv. n. 1321).

La guarnizione della tb. 90 costituisce comunque l'esempio più completo. La decorazione è prevalentemente di tipo bizantino, a punti e virgole, talvolta con monogramma inserito; in qualche caso sono presenti elementi figurati (cfr. ad es. puntale della tb. 9).